

# Gandria La Bottega rilancia il villaggio

Riapre in riva al lago il negozio di prodotti locali – Sarà anche bar e polo turistico-culturale  
In cantiere ci sono altri progetti, dai terrazzamenti alla casa di quartiere per eventi e mostre

GIORGIA RECLARI

■ Un luogo dove poter assaggiare uno stuzzichino confezionato con prodotti a km 0, mentre ci si informa sulla storia del villaggio e sulle attività che offre, acquistando magari anche un oggetto di artigianato realizzato da un artista locale. Tutto questo è la nuova Bottega di Gandria, che il 15 giugno riaprirà in una sede più grande e con un'offerta ampliata e diversificata che la trasformerà in un vero e proprio polo multifunzionale. Creata nel 2013 su iniziativa dell'associazione Viva-Gandria grazie a un sussidio dell'Ente regionale di sviluppo del Luganese, la Bottega è molto più di un semplice negozio di paese: è piuttosto il fulcro e il primo passo di un disegno di rivalorizzazione dell'intero villaggio affacciato sul lago. Chiusa da novembre per la stagione invernale e il trasloco, ha ospitato in questi cinque anni anche un punto informativo di Lugano Turismo.

«In pratica oltre al negozio è prevista l'apertura di un bar che offra stuzzichini e piatti leggeri preparati con i prodotti della Bottega» spiega **Francesca Solari**, membro della cooperativa e responsabile del progetto di rilancio della Bottega. «Fin dagli esordi c'era il desiderio di professionalizzare e ampliare l'esperienza (siamo tutti volontari) ma i ricavi del negozio non erano sufficienti. Ora il bar dovrebbe garantire maggiore disponibilità». La parte vendita e bar sarà garantita da **Francesco Coldesina**, gerente del Grotto Valletta di Massagno. «Abbiamo voluto creare un'attività complementare a quelle esistenti e creare un indotto per tutti gli operatori presenti. Ci teniamo a diffondere una cultura collaborativa, benefica per tutti» spiega Solari. La nuova Bottega è affacciata sul lago, a pochi passi dall'attracco dei battelli della Navigazione e ha un'ampia terrazza.

L'idea è potenziare l'offerta, sia nei prodotti che nell'ambito informativo-divulgativo-culturale. Coldesina proporrà la torrefazione del caffè, del cacao e delle nocciole e abbiamo incrementato la collaborazione con l'azienda gandriese Ceramiche Costa. Pensiamo anche di aggiungere al catalogo oggetti d'arte e design». Rimane l'antenna informativa di Lugano Turismo, «ma vorremmo proporre anche delle guide rinnovate, disponibili sia nei classici formati cartacei che sui moderni dispositivi (app, codici QR) per rilanciare itinerari, storie e punti di interesse. Stiamo pure valutando la possibilità di offrire visite guidate». I promotori guardano anche oltre, ipotizzando di poter utilizzare gli spazi del negozio per eventi culturali come esposizioni, concerti e conferenze.

Cambiano e si potenziano anche gli orari: si passa da sei a sette giorni di apertura, garantita dalle 9 alle 20 (o più tardi, si valuterà). L'idea è di tenerla aperta tutto l'anno, quale luogo di aggregazione e incontro.

## Vigneti e concorsi architettonici

Come detto, la Bottega è il fulcro di un disegno più articolato di valorizzazione dell'intero villaggio. Sono parecchi i progetti in cantiere, alcuni più concreti, altri ancora a livello di sogni nel cassetto. Si vorrebbe per esempio estendere i terreni terrazzati, diversificando la produzione già esistente di olio di oliva (si pensa a miele, vino, ortaggi, bevande). Ma anche ripristinare sentieri come quello archeologico o crearne di nuovi per riscoprire la regione. Inoltre da anni si vorrebbe lan-

ciare un concorso per uno studio architettonico e paesaggistico che risolva i problemi di circolazione ed edificabilità del comparto dell'entrata carrozzabile. «Ora che il progetto Bottega è avviato si potrebbe rilanciare questa idea, che aveva già ottenuto l'appoggio della Società svizzera ingegneri e architetti» dice Solari. In agenda c'è anche la trasformazione dell'ex casa comunale in Casa di quartiere, uno spazio aggregativo ed espositivo permanente, in collaborazione con il Municipio, l'Ufficio quartieri e la Com-

missione di quartiere. «Abbiamo un buon dialogo con il Municipio, ma dovremo lavorare per trovare partner pubblici e privati per la realizzazione delle idee».

## La festa di inaugurazione

La festa di inaugurazione è in programma venerdì 15 giugno dalle 18. Ci sarà un'esposizione di opere dell'artista luganese Matteo Emery e intrattenimento musicale con Danilo Boggini alla fisarmonica in «Musiche al presente e ricordi gandriesi».



LAVORI IN CORSO Il cantiere in una foto di qualche settimana fa. Sulla terrazza ci saranno i tavolini del bar.

## ALZHEIMER TICINO

### Cinque giornate formative sul tema della demenza

■ L'associazione Alzheimer sezione Ticino organizza un ciclo di serate formative indirizzate ai familiari curanti e ai professionisti che si occupano di persone affette da demenza. Si tratta di cinque appuntamenti – dal 24 settembre al 26 novembre – gratuiti per i familiari e a pagamento per i professionisti. Sarà approfondito l'aspetto fisico della malattia ma anche l'ambito relazionale, emotivo e spirituale del malato e del curante. Le iscrizioni sono obbligatorie entro il 10 agosto a [lara.allegri@alz.ch](mailto:lara.allegri@alz.ch).

## RASSEGNA

### L'arte invade Morcote durante i mesi estivi

■ Si inaugura a Morcote la seconda edizione della rassegna di arte pubblica, quest'anno intitolata «Lo spazio ritrovato». Dall'11 giugno fino al 23 settembre 16 artisti esporranno 15 opere in vari punti del paese e nel Parco Scherrer. La rassegna è promossa dal Comune con il sostegno di privati. L'inaugurazione è in programma domenica 10 giugno alle 17 al Parco Scherrer. Le opere nel borgo sono fruibili gratuitamente mentre quelle nel parco a chi è in possesso del biglietto. Informazioni su [www.morcoteturismo.ch](http://www.morcoteturismo.ch).